



## IL SETTORE ASSICURATIVO ITALIANO DURANTE LA PANDEMIA

*Nel particolare momento che stiamo vivendo, proponiamo alcuni dati estrapolati dai rapporti Ania relativi al 2020 e al primo trimestre 2021. I dati riguardano i cosiddetti “ramo vita” e “ramo danni” e mettono in luce quanto è avvenuto prima, durante e dopo le fasi principali della pandemia*

**P**rima di analizzare i rapporti Ania (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici) riguardanti la pandemia, è utile ricordare l'incidenza del volume dei premi assicurativi sul Pil italiano del 2020: i premi raccolti corrispondono circa all'8,2% del Pil nazionale, di cui il 6,2% per il ramo vita e il 2% per il ramo danni.

Oltre all'entità dei premi raccolti, vanno poi sottolineati alcuni dati essenziali:

- il complesso degli investimenti delle assicurazioni ha

superato i 1.000 miliardi di euro, un valore maggiore del 60% del Pil: costituisce quindi un volano per l'economia reale;

- il settore assicurativo è sempre più orientato agli investimenti sostenibili e li integra nelle proprie strategie: di fatto può essere considerato come un elemento guida per reindirizzare gli investimenti pubblici e privati;

- il settore assicurativo dà occupazione a circa 300mila persone.

Non va poi dimenticato come un altro fattore determinante l'importanza del settore assicurativo sia il ruolo di contribuente e sostituto d'imposta per conto dell'Agenzia delle entrate, in quanto versa ben 12,4 miliardi di euro all'anno nelle casse dello Stato per imposte sui premi assicurativi.

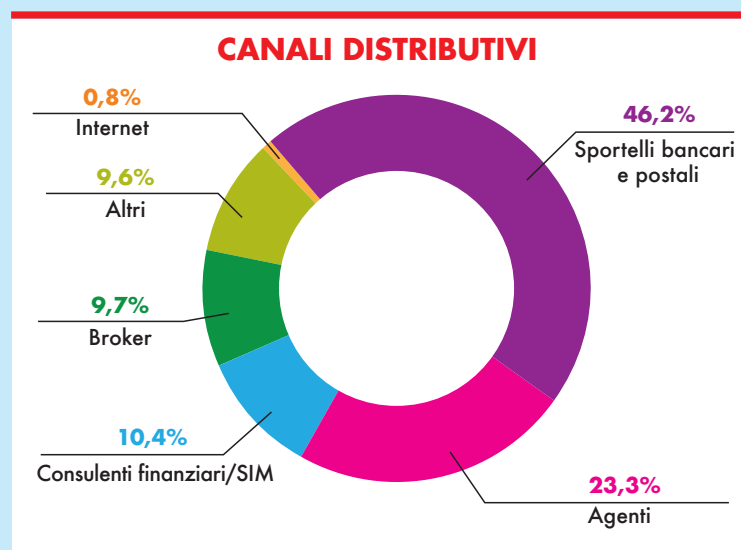
### I canali distributivi

L'acquisto di una polizza assicurativa può avvenire attraverso una molteplicità di canali che consentono di far entrare in contatto il cliente con il potenziale fornitore della copertura. In particolare, dai documenti Ania emergono percentuali che si trovano nel grafico qui a fianco relative alla raccolta dei premi attraverso le diverse tipologie di canale distributivo.

### 2020 vs 2021:

#### il ramo vita cresce del 10%

Per quanto riguarda i valori in gioco, nell'intero anno 2020 il volume totale della raccolta premi si è attestato a quasi 140 miliardi di euro (35,9 miliardi di euro ramo danni e 102,7 miliar-



di di euro ramo vita), mettendo in luce una riduzione del 3,9% rispetto al 2019; in particolare, la variazione è risultata del -2% nel ramo danni e del -4,5% in quello vita.

Nel primo trimestre del 2021, invece, la raccolta premi è stata di 39,8 miliardi di euro (9,8 miliardi di euro ramo danni e 30 miliardi ramo vita). Confrontando quest'ultima con quella del primo trimestre del 2020, si nota come i premi vita siano stati pari al 73,9% del totale nel 2020, contro il 75,4% nel 2021, e come i premi danni abbiano rappresentato il 26,1% nel 2020 e il 24,6% nel 2021.

Un ulteriore interessante elemento da tenere presente a proposito del mercato assicurativo nel nostro Paese riguarda la concentrazione della raccolta dei premi nel 2020: sul totale dei premi danni (37.987.526.000 euro) il 64,14% è stato appannaggio di 10 compagnie, mentre, per il settore vita, tre compagnie, da sole, hanno raccolto circa 36,6 miliardi di premi su un totale di 113.311.397.000 euro.

### Il lockdown ha influenzato anche l'Rc auto

In particolare, va segnalato che nel 2020 si è avuto un calo del 6% nel settore Rc auto, dovuto principalmente alla riduzione delle nuove immatricolazioni e dei passaggi di proprietà durante i periodi del lockdown.

A proposito di questo particolare settore, va inoltre sottolineato come il 23% delle polizze Rc auto stipulate preveda una sensibile riduzione del premio an-

## LA RACCOLTA PREMI NEL PRIMO TRIMESTRE 2021

| Ramo          | Quota premi raccolti |              | Crescita su 1° trimestre 2020 (%) |
|---------------|----------------------|--------------|-----------------------------------|
|               | Milioni di €         | %            |                                   |
| Vita          | 30.000               | 75,4         | 10,8                              |
| Danni         | 9.800                | 24,6         | 2,0                               |
| <b>Totale</b> | <b>39.800</b>        | <b>100,0</b> |                                   |

## VALORE DEI PREMI PRIMO TRIMESTRE 2021 PER TIPO DI RAMO DANNI

| Ramo                         | Importo (milioni di €) |
|------------------------------|------------------------|
| Rc Generale                  | 1.218.267              |
| Infortuni                    | 948.672                |
| Malattia                     | 923.401                |
| Altri danni ai beni          | 863.567                |
| Incendi ed elementi naturali | 674.717                |
| Assistenza                   | 235.299                |
| Tutela legale                | 160.059                |
| Altri rami*                  | 666.409                |
| Rc auto                      | 3.159.998              |

\*Perdite pecuniarie, cauzioni, merci trasportate, credito, corpo veicoli marittimi, aerei, ferroviari, Rc aeromobili.

che grazie ai sistemi, noti come "scatola nera", che possono tenere traccia della percorrenza chilometrica e degli stili di guida.

### L'italiano medio è sottoassicurato

Il settore assicurativo in Italia si conferma strategico e importante: come segnalato in precedenza, rappresenta infatti l'8,2% del Pil. I valori in gioco, però, non sono assolutamente paragonabili a quelli degli altri principali paesi europei: se un italia-

no spende in media 2.236 euro l'anno per polizze assicurative, un abitante della Germania ne spende 2.723 euro, un francese arriva a 2.906 euro e uno del Regno Unito investe in coperture dai rischi più diversi l'equivalente di 3.963 euro.

### Vuoi verificare le tue esigenze assicurative?

Scrivi a [info@assidir.it](mailto:info@assidir.it)  
o compila il form contatti sul sito  
[www.assidir.it/contatti.html](http://www.assidir.it/contatti.html)